



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Soc. Lo Strangolato Srl. C/o Dott. Agr. Candido  
Maoddi  
candido.maoddi@pec.it  
e p.c. All'Ente Parco Nazionale Arcipelago di La  
Maddalena  
lamaddalenapark@pec.it

**Oggetto:** Modifica autorizzazione stagionale in autorizzazione permanente per una pavimentazione in legno con pergolato, pertinenza di una struttura esistente sita in regione Abbatoggia per conto della società "Lo Strangolato srl" ( provvedimento comunale unico n.145/19). Comune di La Maddalena. Proponente: Lo Strangolato srl. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening).  
**Parere.**

In riferimento alla nota di codesta Società pervenuta in data 6 marzo 2023 (prot. DGA n. 7335 del 7.03.2023), relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda una proposta di variante al progetto "Ristrutturazione e realizzazione di opere esterne in un fabbricato sito in località Abbatoggia" già sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza di competenza del Servizio scrivente concluso con la determinazioni dirigenziali n. 17577-574 del 7 agosto 2015 e n. 18668-630 del 10 settembre 2019 (riproposizione del medesimo progetto), nelle quali è stato espresso giudizio positivo nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la ristrutturazione dell'edificio dovrà ricadere sullo stesso sedime del fabbricato attuale; le restanti opere (pedane e strutture ombreggianti) **dovranno essere posizionate senza alcuna modifica del substrato o rimozione di vegetazione naturale autoctona** (arbusti ed esemplari arborei) né di esemplari litoidi. La prevista pedana pertanto dovrà adattarsi alla conformazione del substrato esistente anche riducendone le dimensioni;
- **al fine di ridurre il consumo di suolo e impedire il degrado dei lembi di habitat cod. 5430 e cod.1240** i gazebo e il sistema di raccolta e trattamento dei reflui, che secondo il progetto ricadrebbero proprio in un'area in corso di rinaturalizzazione, dovranno essere localizzati nel piazzale antistante il fabbricato, già completamente sgombro di vegetazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- l'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.i. vieta l'introduzione nei SIC/ZPS di specie alloctone, pertanto non è consentita la realizzazione di prati né l'impianto di alcuna altra specie botanica nell'area; **è consentito il posizionamento di fioriere esclusivamente sulla pedana intorno al fabbricato** e solo qualora siano piantati nelle stesse fioriere esemplari di specie naturali presenti nel sito;
- al fine di consentire il libero movimento della sabbia e dunque ai fini di tutela degli habitat e delle specie dunali i gazebo e la pedana dovranno essere **posizionati non prima del 1 aprile e completamente rimossi entro il 30 ottobre**;
- **non è consentito danneggiare la vegetazione naturale esistente, né incrementare o creare nuovi varchi nella vegetazione**; pertanto non è consentito allargare la sede viaria o i parcheggi e le aree di cantiere dovranno essere ubicate in aree già prive di vegetazione naturale (es nell'area in cui verrà posizionata la pedana) e lontano dal substrato sabbioso;
- al fine di tutelare la fauna i lavori dovranno essere interrotti dal 1 marzo al 30 giugno.

Nell'ambito della citata procedura di Vinca del 2015 l'Ente Parco Arcipelago di La Maddalena aveva espresso un parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- in riferimento al **posizionamento della pedana in progetto, al fine di preservare l'area più prossima al litorale, sul lato Est del fabbricato si ritiene necessario ridurre l'estensione della pedana a mt 4.00 dalla costruzione, comunque andrà realizzata su area dove non è presente vegetazione**;
- la realizzazione del prato alla sarda non si ritiene compatibile, in quanto vista l'estensione, potrebbe avere impatti negativi diretti dovuti al cambiamento delle caratteristiche del substrato;
- il sistema di smaltimento dei reflui dovrà essere realizzato su aree prive di vegetazione ed emergenze rocciose e, nella sistemazione finale del terreno, dovranno essere rispettate le attuali quote;
- i gazebi dovranno essere posizionati, anch'essi, su aree prive di vegetazione ed emergenze rocciose;
- pedane e gazebi dovranno essere rialzati dal terreno di almeno 20 cm per consentire il naturale drenaggio e deflusso delle acque meteoriche;
- le tavole in legno che compongono il piano di calpestio della pedana dovranno esser distanziate tra loro al fine di consentire il naturale deflusso delle acque meteoriche ed il passaggio della luce naturale;
- le pedane e i gazebi dovranno avere carattere precario e stagionale ed essere, quindi, installati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

esclusivamente nel periodo dal 1 maggio al 31 ottobre ed immediatamente rimossi oltre tale data;

- è fatto divieto dell'uso e accensione di fuochi all'aperto;
- è fatto divieto dell'uso nelle ore dal crepuscolo all'alba di apparecchiature di diffusione sonora, nonché di apparecchi produttori di emissione luminose tali da produrre disturbo alla quiete dell'ambiente, comunque dovranno essere rispettati i limiti imposti dalla normativa vigente in materia;
- dovrà essere cura dell'istante provvedere alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti connessi all'attività di che trattasi.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione progettuale, codesto Proponente chiede la trasformazione dell'autorizzazione stagionale in permanente delle opere esterne, localizzate negli spazi pertinenziali alla costruzione esistente, e riguardanti, più precisamente, la struttura lignea composta da pavimentazione e pergolato realizzata all'interno del lotto distinto al Fg 2 mappale 269, senza variazioni di cubatura, modifiche alla costruzione, o occupazione di nuovo suolo.

Le opere previste ricadono all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, della ZSC/ZPS "Arcipelago La Maddalena" e dell'IBA223 "Sardegna Settentrionale" e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione del sito per fini della conservazione della natura.

Secondo quanto dichiarato nel format proponente, l'istanza riguarda, unicamente, la trasformazione, da stagionale (6 mesi/anno) a permanente (12 mesi/anno) delle opere già assentite, ed il progetto:

- non prevede l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- non prevede movimenti di terra/sbancamenti/scavi;
- non prevede aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato;
- non prevede ulteriore trasformazione di uso del suolo, o nuova occupazione di suolo o impermeabilizzazione del suolo;
- non determinerà nuove opere di urbanizzazione o modifiche a quelle già esistenti.

Il Parco Arcipelago di La Maddalena, con la nota prot. DGA n. 9501 del 23 marzo 2023, ha comunicato il preavviso di diniego per la trasformazione della struttura da stagionale a carattere precario a permanente con le seguenti motivazioni:

- *come si evince dalle foto inserite nelle tavole di progetto nell'area è stata asportata della vegetazione per la realizzazione della pedana in legno e nulla viene descritto nelle relazioni di progetto;*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- *l'area adiacente all'edificio, attorno al quale è stata realizzata la pergola in legno con pavimento rialzato, è circondata da specie dunali quali *Pancratium sp.*, *Limonium sp.*, *Crithmum sp.* e che pertanto è necessario che la loro eventuale diffusione naturale non venga ostacolata da una copertura permanente;*
- *che in seguito al sopralluogo effettuato in data 21/03/2023, di cui si allega documentazione fotografica, la struttura risulta ad oggi già installata.*

Si segnala infine che, in data 28 aprile 2023 (prot. D.G.A. n. 13416 del 2.05.2023), codesto Proponente ha presentato un'ulteriore istanza di Valutazione di Incidenza (Screening) per l'installazione di sei gazebo in legno, a carattere temporaneo e per 120 giorni, nel piazzale di fronte al punto di ristoro, sito in comune di La Maddalena località Lo Strangolato. In relazione a tale intervento il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, nel segnalare diverse criticità, ha espresso parere non favorevole.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che il contesto ambientale nel quale si inserisce la struttura ricettiva è caratterizzato dalla presenza di associazioni in forma omogenea degli habitat 5430 (Frigane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion) e 6220\* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea) e dell'habitat 1240 (Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici).

Tutto ciò premesso, visti gli esiti delle precedenti procedure di Valutazione di Incidenza e le prescrizioni ivi contenute, tenuto conto delle misure di conservazione previste dal Piano di Gestione, considerato che, sulla base della documentazione trasmessa, non risulta chiara l'ottemperanza del Proponente alle suddette prescrizioni e, in particolare, l'interferenza del sedime occupato dalla struttura lignea rispetto alle emergenze rocciose e alle aree vegetate presenti e, permanendo, in tal senso, un valido margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere una incidenza significativa su habitat e specie del sito Natura 2000, si comunica che l'intervento in oggetto deve essere sottoposto a procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Lo studio di incidenza, da redigere conformemente all'allegato G al DPR 357/97 e s.m.i. e alle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere tra l'altro, i seguenti approfondimenti e analisi:

- documentazione attestante il recepimento delle prescrizioni impartite ad esito dei precedenti procedimenti di Valutazione di Incidenza e sopra richiamate;
- elaborati cartografici rappresentativi dell'inquadramento territoriale con rappresentazione ortofotografica delle opere/attività previste, possibilmente anche in formato .dwg o .shp, georeferenziati secondo i sistemi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

di riferimento Roma40\_GaussBoaga o WGS84\_UTM\_Zone\_32N, o in formato kml/kmz; in particolare, dovrà essere prodotta una tavola di dettaglio di tutte le opere previste su base fotografica **tale da consentire la sovrapposizione del sedime occupato dalla piattaforma rispetto alle emergenze rocciose e alle aree vegetate presenti**, avendo cura di evidenziare il bordo del solo sedime ed eliminando il colore della campitura (o rendendolo trasparente);

- documentazione fotografica storica e ogni altra informazione utile a chiarire l'assenza di modifiche permanenti dello stato dei luoghi rispetto al suo uso attuale;
- mappa degli habitat e delle altre comunità vegetali presenti nelle aree di intervento, documentati a seguito di adeguati rilievi in situ e rappresentazione in adeguata scala di dettaglio e con materiale fotografico;
- misure di mitigazione.

Si rimane in attesa della documentazione sopra indicata al fine dell'espressione del parere ex art.5 del DPR 357/1997 e s.m.i.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**  
**Daniele Siuni**

**Siglato da :**

LAURA DEMURU

VALENTINA GRIMALDI